

Via Appennini

Locali invasi dall'acqua. «Vergogna»

MILANO

«Sono stati 15 giorni infernali, con i sotterranei invasi dall'acqua di fogna». Protesta il Comitato inquilini di via Appennini 68, edificio B, zona Gallaratese, segnalando «una situazione insostenibile. Lo spurghi è arrivato solo oggi pomeriggio (ieri per chi legge, ndr)». Un problema che a detta degli abitanti si aggiunge ad altri, «come l'acqua calda a singhiozzo» in questa palazzina del Comune di recente costruzione che ospita 20 famiglie su 9 piani. «Vivono qui da tre anni». Quanto al problema nei sotterranei, però, il gestore MM risponde al Giorno

di «non aver mai ricevuto segnalazioni: al call center non sono arrivate richieste d'intervento»; non solo: «L'azione dello spurghi era già stata programmata, come di consueto, ed è prevista ogni tre mesi». I cittadini però descrivono tutta un'altra realtà e mostrano foto e video della situazione delle ultime due settimane, con il piano interrato invaso dall'acqua putrida. «C'è stato di sicuro un problema - incalza il Comitato - dovuto a una tubatura danneggiata, le immagini parlano da sole: la melma ha invaso il locale immondizia, contatori e parte del parcheggio. Il tubo che si era rotto è stato sistemato ma in modo superficiale, temiamo che il problema possa ripre-

sentarsi: è un intervento tampone, ci vorrebbe manutenzione 'vera'. Lo stesso è successo in passato nella sede del Comitato inquilini al piano terra. Abbiamo segnalato la situazione al call center ma non sono state attivate le pratiche per far scattare l'intervento d'emergenza». Gli inquilini fanno sapere di essersi rivolti non solo a MM ma anche a Comune, Municipio 8, Sunia e Sicet, «finché abbiamo ottenuto l'intervento. Ma non si può andare avanti così». Ieri sera è stata organizzata un'assemblea pubblica, «visto che paghiamo le spese ma non abbiamo servizi adeguati». La decisione? «D'ora in poi ci rivolgeremo a un legale che tuteli i nostri interessi».

